

***ISTITUTO PARITARIO
‘KENNEDY’***

Istituto Tecnico Commerciale (D.M. 07/01/2004)
Via Santa Lucia Filippini,16
Frascati (RM)
Tel. 06-94015143

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V° SEZ. B

Corso A.F.M.

(O.M. n° 53 del 3-03-2021, art.10)

A.S. 2020/2021

INDICE

➤ Indice	2
➤ Organigramma dell'Istituzione scolastica	3
➤ Frascati: la scuola e il suo contesto	4
➤ Descrizione sintetica della scuola	5
➤ Relazione tra scuola e territorio	7
➤ Istituto tecnico: Amministrazione Finanza e Marketing	9
➤ Quadro orario	10
➤ Sbocchi universitari e professionali	10
➤ Obiettivi trasversali	11
➤ Composizione del Consiglio di Classe	12
➤ Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	13
➤ Educazione civica	16
➤ Attività didattica 2020/2021	20
➤ Tutela dati personali	30
➤ Argomenti assegnati ai candidati	31
➤ Profilo della classe	36
➤ Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici	37
➤ Candidati esterni	39
➤ Relazioni finali	43

ORGANIGRAMMA

ISTITUTO PARITARIO “KENNEDY” FRASCATI

Istituto Tecnico Commerciale D.M. 07/01/2004

UNICA SEDE OPERATIVA:

FRASCATI

Società di gestione

Complesso Scolastico Internazionale

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - GESTORE | Prof. ssa Cesarina Cappia |
| - COORDINATORE DIDATTICO | Prof. Vincenzo Fascione |
| - VICARIO | Prof. Heriberto Ricottini |
|
 | |
| - REFERENTE DEL CORSO | Prof.ssa Stefania Di Stefano |
|
 | |
| - RESPONSABILE Bes | Dott.ssa Catia Del Monte |
| - RESPONSABILE AMMINISTRATIVA | Rag. Michela Fella |
| - SEGRETERIA DIDATTICA
(mattina) | Pierina Buglia |
|
 | |
| - SEGRETERIA DIDATTICA
(pomeriggio - serale) | Rag. Tiziana Graziani |
| - PERSONALE AUSILIARIO | Cristina Bruschi |

FRASCATI: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La città di Frascati è il principale centro dei castelli Romani, situata nella zona sud sud - est di Roma. Nel complesso è un ottimo compromesso tra la tranquilla vita di provincia e quella caotica della metropoli Roma. La ristorazione costituisce una delle maggiori fonti di impiego della popolazione locale, insieme al settore turistico, commerciale e alla libera professione. C'è anche un diffuso pendolarismo. Il Complesso Scolastico Internazionale Kennedy con l'istituzione dei Licei, del settore economico e dell'alberghiero compendia l'offerta formativa per tutte le attività presenti sul territorio, offrendo agli studenti un ventaglio di possibilità di scelta fra i diversi indirizzi in atto. In più, in alcune strutture del centro e limitrofe, gli studenti del Kennedy svolgono stage di alternanza scuola – lavoro. Gli istituti di ricerca quali ENEA, INFN, CNR e l'Osservatorio astronomico di Monte Porzio Catone costituiscono punti di riferimento per gli studenti del Kennedy per ampliare l'offerta formativa.

Emerge in questo territorio l'esigenza che la scuola rappresenti, anche attraverso percorsi integrati alla didattica, un luogo privilegiato dove lo sforzo costante degli operatori sia rivolto a facilitare l'inserimento dei giovani nel contesto sociale ed operativo. In tale realtà il Kennedy si pone come polo di riferimento nella lotta al contrasto dell'insuccesso scolastico e della dispersione, ma anche nell'offerta di formazione indirizzata ad acquisire saperi e competenze spendibili nel mondo del lavoro, a soddisfare le istanze professionali con corsi pomeridiani - serali per:

- adulti reintegrati nel circuito scolastico,
- adulti disoccupati,
- immigrati privi di titolo di studio,
- giovani che intendono riprendere gli studi dopo aver abbandonato la scuola,
- adulti inseriti nel mondo del lavoro che vogliono riqualificare la propria identità professionale.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

L'Istituto Kennedy, indirizzo amministrazione finanza e marketing, è operativo dal 7 Gennaio 2004.

La scuola si avvale sin dal 21/07/2008 del riconoscimento di Qualità UNI EN ISO 9001:2015, certificato n° 13677 Certiquality n° IT-554335 CISQ, puntualmente rinnovato ogni anno.

Il Complesso Scolastico Internazionale è ubicato in un fabbricato totalmente ristrutturato, a piano terra, a fronte strada, cui si sono aggiunte altre due aule con servizi, al primo piano. Gli spazi sono razionalmente distribuiti, gli ambienti spaziosi e arieggiati, tutti riscaldati da una caldaia centralizzata. Nei periodi caldi funzionano i condizionatori d'aria, venendo assicurato così agli studenti e al personale di operare in un ambiente salutare e accogliente.

La Presidenza è in fondo al corridoio e permette il controllo visivo di tutto quello che avviene all'interno della scuola. La segreteria, fornita di dispositivi tecnici efficienti, è collocata di fronte all'entrata, al centro dell'immobile; dispone di un'ampia vetrata che permette al personale di controllare le entrate e le uscite di ogni persona. Accanto alla segreteria sono disposti i bagni per le donne, mentre quelli per gli uomini sono dislocati uno vicino alla Presidenza, l'altro in fondo al corridoio. Di fronte alla Presidenza, è disposto un bagno per i portatori di handicap. Gli insegnanti si servono di un bagno riservato, collocato in fondo al corridoio.

Le aule, per lo svolgimento delle lezioni, sono tutte confortevoli e adeguatamente ariose, sulle cui pareti insistono le cartine geografiche, utili per un'attività didattica integrata. Le aule che si affacciano sulla via principale sono dotate di porte antipanico, che permettono, in caso di necessità, l'evacuazione immediata degli studenti e di tutto il personale della scuola.

Le aree antistanti l'edificio della scuola sono protette da paletti che consentono ai studenti e a tutto il personale di evacuare rapidamente dalle aule, in caso di calamità naturali, di incendio o di necessità contingenti.

Il Complesso Scolastico Kennedy dispone, altresì, di una sala per gli insegnanti, utile per l'espletamento di tutte quelle necessità collaterali all'attività di docenza. I registri personali, i compiti da correggere, i testi sono custoditi negli appositi cassetti personali, forniti di chiavi.

La **biblioteca** si avvale di circa 5000 volumi tra enciclopedie, testi scolastici, romanzi, etc. a disposizione degli alunni e degli insegnanti, conservati nella Presidenza e negli armadi disposti lungo il corridoio.

Il **laboratorio di informatica** è utilizzato dall'insegnante di informatica e da quello di matematica per le esercitazioni pratiche ed è disposto nel piano superiore, cui si accede attraverso una scala interna.

Il **laboratorio scientifico**, anch'esso situato nel piano superiore, integrato ultimamente da nuove strumentazioni, consente agli alunni del biennio di poter eseguire gli esperimenti previsti dalla programmazione didattica e conoscere, dal vivo, le parti del corpo umano. Il piano superiore è servito da servizi igienici adeguati (uomini e donne).

Il Complesso scolastico Kennedy Internazionale funziona con i seguenti indirizzi scolastici: Liceo scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Amministrazione Finanza e Marketing, Alberghiero indirizzo enogastronomico e Liceo Sportivo.

La Gestione del Complesso Scolastico Internazionale Kennedy ha stipulato convenzioni con i seguenti enti:

- Ente A.S.D. Football Frascati;
- Ente Soc. Sportiva Dilettantistica NOVO DANZA S.R.L.;
- Tennis Club "le Colline" spa;
- Hotel Ristorante "Cacciani" ;
- Strutture sportive comunali: campo " 8 Settembre" e " Mamilio";
- Palestra comunale " Simoncelli".

L'utilizzo degli impianti avviene a gruppi, a squadre, collettivamente e anche singolarmente con incontri, programmati dalla scuola, per soddisfare le esigenze scolastiche, in ottemperanza dei programmi ministeriali previsti per i vari indirizzi scolastici funzionanti nell'istituto.

In tali strutture sono organizzate, oltre le normali attività scolastiche, anche gare, competizioni amatoriali e dilettantistiche, allo scopo di creare momenti di aggregazione, di confronto, di socializzazione non solo fra gli studenti , ma anche fra gli atleti e soggetti vari che frequentano tali strutture.

RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO

L'Istituto Paritario Kennedy, unica sede, è ubicato nella zona centrale di Frascati, serve un vasto bacino di utenza ed è frequentato da ragazzi provenienti dalle località: Ciampino, Zagarolo, Finocchio, Valle Martella, Marino, Nemi, Pavona etc.

Il contesto socio-economico-culturale da cui provengono gli studenti è quello della piccola e media impresa, dell'artigianato, dei dipendenti di Enti Pubblici, di aziende private e professionali.

L'Istituto fa parte del Consorzio Scuola-Lavoro; è in stretto collegamento con i servizi dell'ASL territoriale, relativamente alla prevenzione delle tossicodipendenze e con i servizi di ascolto dei problemi dell'età adolescenziale; il tutto in collaborazione con il servizio C.I.C.

Il Complesso scolastico si avvale della collaborazione delle psicologhe: Prof.ssa Barbara Pozzi e Dott.ssa Catia Del Monte, che con la loro presenza assicurano agli studenti un'assistenza costante e idonea ai bisogni non solo degli studenti affetti da disabilità, ma anche per quegli alunni caratterialmente fragili e non del tutto scolarizzati.

Un ruolo di responsabilità nella scuola svolge la Prof.ssa Troiani, che coordina le attività didattiche ed organizzative tra la Dirigenza e tutti gli operatori scolastici dell'Istituto, nonché assicura i rapporti informativi con gli organi ministeriali.

Quest'anno i docenti della scuola, onde poter conoscere e affrontare le problematiche dei giovani in una società sempre più complessa, hanno seguito, all'interno dell'istituto, un corso di formazione dal titolo " Bisogni Educativi Speciali", articolato in tre incontri durante i quali sono state svolte lezioni teoriche, lezioni pratico-applicative ed esercitazioni, role-playing, analisi su casi pratici. Un' apposita commissione, formata da un professore scelto per ogni indirizzo, che sono la professoressa Vicario Martina per il Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Sportivo, la professoressa Molajoni Stefania per l'Istituto alberghiero, e la professoressa Di Stefano Stefania per il settore economico, hanno seguito un corso tenuto dalla dott.ssa Catia Del Monte per individuare gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e progettare un Programma Personalizzato per ciascuno di essi in base alla gravità del caso. Le insegnanti Vicario, Troiani e Di Stefano sono anche referenti dei corsi.

Al fine di aiutare le popolazioni dei Paesi sottosviluppati è stata intrapresa una collaborazione attiva con il sacerdote Don Franco Monterubbianesi, fondatore della Comunità di Capo d'Arco, per essere integrati nello sviluppo del Progetto umanitario Terra Madre. Ciò ha permesso il raggiungimento degli obiettivi educativi primari quali il rispetto di sé e degli altri e delle diversità dell'ambiente, l'accettazione delle regole di vita in comune, l'autonomia personale.

L'Istituto, seguendo l'insegnamento oratoriale di **Don Bosco**, con le sue iniziative ed i suoi corsi, mira a promuovere e migliorare la formazione degli allievi con l'obiettivo di raggiungere il successo formativo e culturale degli stessi per dotarli di competenze e capacità, al fine di metterli in condizione di affrontare il mondo del lavoro e/o per continuare i percorsi universitari.

L'Istituto, definito dal suo stesso fondatore, come **Scuola di Salesiani Laici**, pone la massima attenzione al rispetto e alla considerazione della personalità dell'allievo, seguendo quindi l'insegnamento di **S. Filippo Neri**.

ISTITUTO TECNICO – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Linee guida di indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per cogliere le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali e i loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci in risposta a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione della risorsa umana.
- Gestire il sistema della rilevazione aziendale con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

-

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrati all'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Quadro orario

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria: francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

Sbocchi universitari e professionali

Lo studente che consegue il diploma dopo il percorso di studi previsto nell'indirizzo A.F.M. oltreché avere libero accesso a qualsiasi università o corso di istruzione tecnica superiore può

agevolmente inserirsi nel mondo del lavoro:

Area imprese: settore amministrativo-contabile, finanziario, commerciale;

Area professionale: settore amministrativo, contabile, fiscale di uno studio professionale;

Area della pubblica amministrazione: accesso tramite concorso in un Comune od altro ente territoriale (Regioni, Province, camere di Commercio...);

Area associativa: Assindustria, Assoartigiani, Ascom, associazioni di carattere assistenziale, sindacale ed altro, enti no-profit con mansioni di carattere amministrativo, contabile, di segreteria o commerciale.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati privilegiati i seguenti obiettivi:

Cognitivi (conoscenze, competenze e capacità)	Socio-affettivi
Esprimersi in modo sicuro, coerente, corretto e chiaro usando i linguaggi specifici;	Correttezza, puntualità e precisione
Operare opportuni collegamenti sia disciplinari che interdisciplinari	Sviluppo della conoscenza di sé attraverso il confronto con gli altri
Individuare i problemi, ricercare le soluzioni e prendere decisioni, applicando le conoscenze professionali	Dimostrare disponibilità a misurarsi con gli altri nel rispetto delle diversità
Utilizzare sistematicamente la strumentazione tecnologica avanzata	Vivere uno stile di vita sano nel rispetto dell'ambiente circostante
Saper comunicare e instaurare rapporti collaborativi	Rispettare la comunità scolastica e le sue regole
Possedere una visione organica nella realtà produttiva e socio-economica.	Cooperare con gli altri manifestando disponibilità ad ascoltare
Acquisire un metodo di lavoro autonomo	Gestire efficacemente il proprio tempo a casa e in classe

<p>Autovalutarsi rispetto ai propri livelli di profitto e anche ai propri atteggiamenti.</p>	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Coordinatore delle attività didattiche	Vincenzo Fascione
Italiano	Giuseppe Pompilio
Storia	Giuseppe Pompilio
Matematica applicata	Adriano Stella
Inglese	Maria Luisa Vaiano
Francese	Maria Luisa Vaiano
Economia Aziendale	Daniele Rocco Fittipaldi
Diritto	Selma Guarino
Economia Politica	Gaetano Iovino
Scienze Motorie	Franco Leoni
Sociologia delle religioni	Silvana Palmieri

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO).

I percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro di cui al D. Lgs. 15/4/2005, n°77, sono ridenominati “ Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento “ e, a decorrere dall’a.s. 2018/2019 (L. 30/12/2018, art.1 , comma 784), sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali.

Finalità e obiettivi

Il percorso per le competenze trasversali svolge per gli Istituti tecnici il ruolo fondamentale di orientamento alla professione futura e permette agli studenti di acquisire conoscenze e competenze non solo tecniche ma anche relazionali in un ambiente che, seppur condividendo con l’istituzione scolastica la finalità educativa e di orientamento del PCTO, li stimola al confronto con i molteplici aspetti della realtà lavorativa.

Finalità

- Acquisire competenze e conoscenze in ambito professionale
- Sviluppare le capacità trasversali di relazione in un contesto lavorativo
- Sviluppare le capacità di problem solving
- Acquisire capacità metacognitive e di auto valutazione delle proprie attitudini
- Orientare le future scelte professionali

Obiettivi specifici

- Acquisire elementi utili a comprendere il funzionamento della struttura lavorativa;
- Saper valutare i risultati raggiunti in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti;
- Saper osservare e documentare il percorso effettuato;
- Sperimentare capacità di relazionarsi in un ambiente professionale;
- Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività lavorativa.

L'attività svolta

L'attività dei progetti di alternanza è stata preceduta e seguita da una serie di atti, rispettivamente, propedeutici e consequenziali all'alternanza in senso stretto.

L'attività propedeutica si è concentrata sui seguenti aspetti:

- Spiegazione del progetto Alternanza Scuola – Lavoro;
- Presentazione della modulistica necessaria con particolare rilievo al modulo di valutazione;
- Preparazione teorica in classe relativamente alla struttura ospitante dell'attività;

L'attività seguente all'esperienza di alternanza si è concentrata su:

- Narrazione da parte degli studenti, relativamente all'esperienza affrontata, dei punti di forza e dei punti di criticità;
- Condivisione dell'esperienza con il gruppo – classe;
- Confronto e analisi dei punti critici incontrati nello svolgimento dell'attività;
-

L'attività di alternanza si è svolta con la finalità di raggiungimento delle seguenti competenze:

COMPETENZE	PRESTAZIONI
Definire i risultati attesi	Comprendere il compito assegnato
Pianificare e programmare le attività	Programmare le attività da svolgere secondo consegne ricevute
Attuare	Eseguire le attività, i compiti richiesti Rispettare le norme di sicurezza
Controllare	Controllare la rispondenza del proprio lavoro rispetto ai requisiti/indicazioni richiesti
Gestire le informazioni	Rintracciare e utilizzare le informazioni necessarie allo svolgimento del proprio lavoro
Gestire le risorse	Utilizzare in maniera corretta gli strumenti/attrezzature in dotazione Gestire le proprie mansioni all'interno della linea di lavoro
Gestione delle relazioni	Relazionarsi con il tutor, i componenti della brigata, gli utenti.

	Lavorare con e nella brigata
Risolvere problemi	Riconoscere e segnalare un problema
Gestire se stessi	Assumere i comportamenti richiesti

Gli obiettivi prefissati, in termini di competenze e comportamenti, sono stati raggiunti da tutti i ragazzi, alcuni con una valutazione massima. Nella narrazione a fine esperienza gli alunni hanno evidenziato in particolar modo il percorso di crescita personale nella gestione delle proprie capacità e dei propri limiti, l'aumento del senso di responsabilità in termini di rispetto dei compiti assegnati, degli orari di lavoro, di corretto inserimento nella struttura gerarchica della brigata. Dal punto di vista operativo l'alternanza ha permesso loro di rafforzare le competenze precedentemente acquisite e di approfondire gli aspetti relativi alla gestione e organizzazione del lavoro.

Durante il triennio scolastico 2018/19-2020/21 l'emergenza sanitaria ha comportato la chiusura per lunghi periodi delle strutture ospitanti e la prevalenza della attività scolastica in didattica digitale a partire da marzo 2020, con una inevitabile riduzione delle attività legate al PCTO. Gli studenti tuttavia hanno svolto, nella fase precedente all'insorgere della pandemia da COVID-19, numerose attività che hanno loro permesso di acquisire conoscenze e competenze più che sufficienti nell'ambito delle finalità e degli obiettivi specifici di tale percorso.

Strutture ospitanti

Le strutture ospitanti sono aziende e studi commerciali e uffici pubblici del territorio dei castelli romani. L'ambito operativo in cui tali strutture hanno formato i ragazzi è di tipo contabile ed amministrativo.

Le principali strutture ospitanti sono state:

- Coopinpratiche Società cooperativa;
- Cortese Guido agenzia immobiliare;
- EF & partners Srl;
- Studio commerciale AMATO;

Altre strutture ospitanti sono state attività commerciali, studi tecnici, agenzie di servizi e studi di commercialisti.

EDUCAZIONE CIVICA

CORRISPONDENZA DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA AGLI OBIETTIVI PTOF E ALLE PRIORITA' DEL RAV.

Il Curricolo di Educazione civica si inserisce nel PTOF d'Istituto contribuendo al raggiungimento del profilo in uscita del perito diplomato mirato a seguire un percorso post diploma o universitario.

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ogni cittadino costituiscono obiettivi formativi prioritari dell'Istituto paritario "Kennedy" così come indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015.

Relativamente agli obiettivi formativi indicati dall'istituto nel PTOF, il curricolo dell'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media, oltre che alla prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. Concorre inoltre al potenziamento dell'inclusione in quanto a come valore ed diritto allo studio degli allievi con BES.

OBIETTIVI DEL CURRICOLO

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
- 3) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 4) Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- 5) Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;

- 6) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;
- 7) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno declinate in contenuti selezionati, sono le seguenti:

- 1) Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
- 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;
- 3) Educazione alla cittadinanza digitale;
- 4) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- 5) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- 6) Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
- 7) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- 8) Formazione di base in materia di protezione civile;
- 9) Educazione stradale;
- 10) Educazione alla salute e al benessere.

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento di Educazione Civica è stato, in ciascun anno di corso, non inferiore alle 33 ore annue, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Tale tempo è stato individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge92/2019).

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche , mentre il tempo dedicato agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.

Per garantire una regia unitaria è stato individuato, per ciascuna classe, tra i docenti a cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento, sia nello scrutinio del primo quadrimestre che in quello finale.

Le finalità e le tematiche indicate dalla Legge sono state suddivise in due macroaree corrispondenti al biennio e al triennio. Le discipline del triennio sono state ulteriormente suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dei cinque indirizzi.

Successivamente, a partire dalle tematiche, sono stati selezionati dei contenuti corrispondenti anche alle Educazioni elencate all'art. 2 della Legge N.92 del 2019.

SETTORE ECONOMICO E ALBERGHIERO:

Al primo biennio le materie coinvolte sono: Italiano, Diritto, Informatica, Scienze Motorie, Religione, Francese, Sc. Integrate e Inglese per un totale di 33 ore.

Al triennio le materie coinvolte sono state divise in due aree: Area comune e Area di indirizzo. Le materie dell' area comune sono: Italiano, Storia, Scienze motorie, Inglese, Francese e Matematica per un totale di 25 ore.

Le materie dell'area di indirizzo, per un totale di 8 ore, sono:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO - MATERIE AREA COMUNE				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
<p>Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue; Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale; Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società.</p>	<p>Formazione di base in materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza digitale. Sviluppo ecosostenibile e beni comuni. Istituzioni Europee e UE. Educazione alla salute e al benessere. Competenze chiave di cittadinanza attiva. I diritti umani.</p>	Diritto	9	L'ONU: organismi e agenzie internazionali; La Costituzione della Repubblica Italiana, principi fondamentali, diritti e doveri. Il senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità,
		ITALIANO	6	Le fonti del diritto italiano; le azioni volte all'integrazione e alla tutela dei diritti umani; il significato di identità digitale.
		STORIA	4	L'origine della Costituzione come sistema di valori condivisi; sviluppare una cultura di contrasto alle mafie;
		SCIENZE MOTORIE	6	L'educazione alla salute, con particolare riferimento alle tematiche delle dipendenze al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

TRIENNIO ITAF/MATERIE AREA DI INDIRIZZO		
QUINTO ANNO		
Ec. Aziendale	4	LE TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE DIGITALE NEI RAPPORTI AZIENDALI /LAVORO
Ec.politica	4	L'ECONOMIA CIRCOLARE.

ATTIVITA' DIDATTICA A.S. 2020/2021

L'a.s. 2020/2021 è contraddistinto, per la maggior parte, dalla didattica a distanza.

Il diario di classe rispecchia fedelmente, nel dettaglio, il quadro orario settimanale delle lezioni impartite, parte in presenza e prevalentemente in modalità digitale.

Occorre, comunque, ricordare che la DAD ha evidenziato pregi e limiti, che per un verso rappresentano un epocale esperimento educativo – scolastico, accelerando di molto la rivoluzione digitale della scuola, dall'altra parte ha significato una limitata preparazione in ordine alle conoscenze e alle competenze.

L'articolazione dei pregi è facilmente riscontrabile nel:

- Proseguimento dei programmi scolastici e preservazione degli apprendimenti nonostante lo stop della scuola in presenza, causa il rischio di diffusione del Coronavirus;
- Organizzazione della giornata degli studenti, mantenendo orari e impegni durante il lock down;
- Insegnamento ai giovani a non arrendersi e a non rinunciare, ma a trasformare le difficoltà in opportunità;
- Veicolo di nuovi messaggi educativi e formativi: rispettare gli orari per trovarsi riuniti alla stessa ora, imparare a gestire una video conferenza di gruppo, con le sue regole per prendere la parola e interagire con gli altri;
- Valorizzazione della scuola come istituzione: la DAD ha dimostrato che “ scuola “ non è l'edificio o l'aula, ma i suoi contenuti e quindi la scuola può essere dovunque ci sia cultura, conoscenza e apprendimento.

Non poche, però, sono le criticità della DAD:

- Problemi di connettività: cattiva qualità o assenza della connessione di rete, è stato un problema che ha afflitto docenti e studenti;
- Mancata disponibilità dei devices: spesso in famiglia non c'è disponibilità di dispositivi (computer, tablet), adeguati e sufficienti per permettere a tutti i componenti della famiglia di studiare e lavorare nello stesso momento;
- Inadeguatezza degli spazi domestici: i minori in contesti familiari svantaggiati hanno difficoltà a seguire le lezioni e a studiare a casa per sovraffollamento, mancanza di spazi, confusione ambientale, clima familiare caratterizzato da cattiva qualità delle relazioni interne;

- Difficoltà a rendere le lezioni interattive: la DAD si configura come una lezione di tipo “frontale”, con l’insegnante che tiene la lezione e gli alunni che l’ascoltano, e rappresenta in un certo senso una regressione rispetto alla interattività delle lezioni in aula.
- La grande difficoltà degli insegnanti è mantenere viva on-line l’attenzione dei discenti, in quanto non essendo vicini sono privati di tutte le possibilità di intercettare chi si distrae, è stanco, è turbato, è svogliato. Anche i ragazzi sono contratti ad un notevole sforzo per partecipare alle lezioni digitali, pressati dalla richiesta di un’attenzione continuativa senza la possibilità di rinforzo dello sguardo empatico al docente o ai compagni;
- Giornate di scuola infinite: tra video-lezione, studio, compiti, ricerche, esercizi, interrogazioni, molti studenti percepiscono la DAD come un carico di lavoro nettamente aumentato rispetto alla scuola tradizionale;
- Peggioramento degli apprendimenti: sembra che la DAD abbia aumentato le difficoltà di concentrazione degli studenti, causa probabilmente l’eccessivo tempo che ogni giorno trascorrono davanti allo schermo del computer o smart phone;
- Sovradosaggio tecnologico: tra impegno con la DAD, video chiamate, chat con gli amici, contatti con i parenti, uso di social network e video giochi, programmi web, di cinema, musica serie TV e sport, per molti alunni il tempo passato al PC si allunga a dismisura. I dati dicono che nel periodo di lock down, pur partendo da basi più elevate è letteralmente lievitato il numero di ore che i ragazzi hanno passato on – line. Studi clinici dimostrano che l’eccessiva esposizione al web può comportare problemi emotivi e sociali (sbalzi improvvisi di umore, riduzione dell’empatia, irritabilità, comportamenti aggressivi), compromissione del rendimento scolastico o lavorativo, riduzione di concentrazione e memoria, difficoltà nella gestione degli impegni, svogliatezza, apatia, demotivazione, diminuzione della qualità e quantità del sonno, ansia e depressione.

Il Consiglio di Classe, in considerazione delle riflessioni testé indicate, ha adottato le seguenti

PROCEDURE della DIDATTICA IN PRESENZA :

Modalità di lavoro

MODALITA'	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Ec. aziendale	Diritto	Ec.politica	Sc. Motorie	St.Religioni
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale (c.d., fotocopie, filmati, riviste, ecc)	X	X	X	X		X	X	X		
Lezione pratica/grafica					X			X		
Lavoro di gruppo	X				X	X	X	X		X
Discussione guidata	X	X				X	X	X		X
Simulazione	X	X				X	X	X		
Esercitazione			X	X	X	X	X	X		X
Studio individuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Teatro		X								

Strumenti di lavoro

STRUMENTI	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Ec. aziendale	Diritto	Ec.politica	Sc. Motorie	St.Religioni
Manuale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavagna	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Dispense	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Fotocopie	X	X	X	X	X	X	X	X		
Carte geografiche		X					X	X		
Video		X				X	X	X	X	X
Palestra									X	
Riviste, quotidiani		X				X	X	X	X	
C.D.			X	X						

Strumenti di verifica (utilizzati per l'accertamento di conoscenze, competenze e capacità)

VERIFICA	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Matematica	Ec.	Diritto	Ec.politica	Sc. Motorie	St.Religioni
Colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova pratica						X			X	
Prova strutturata	X	X	X	X	X	X	X	X		
Relazione	X	X				X	X	X		
Esercizi			X	X	X	X			X	
Interventi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Approfondimenti collegamenti	X	X				X	X	X		

CRITERI DI VALUTAZIONE: profitto e condotta

La valutazione è una fase fondamentale di tutte le attività di programmazione scolastica e consiste in due operazioni distinte e necessarie:

1. *la verifica*, finalizzata a controllare la realizzazione dei risultati attesi. Si tratta di un momento di osservazione e misurazione per il quale sono necessari strumenti appositamente predisposti (le prove di verifica e le interrogazioni)
2. *il giudizio*, preceduto dalla decisione sui criteri discussi e condivisi nei singoli dipartimenti disciplinari e approvati dal collegio dei docenti (griglie di valutazione).

La valutazione ha la funzione fondamentale di strumento regolatore dei processi di apprendimento ed ha carattere:

- **promozionale**: offre all'allievo la percezione concreta dei punti di forza e di debolezza del personale processo di apprendimento
- **formativo**: permette all'allievo di comprendere le strategie di apprendimento adottate, riorganizzare lo studio a casa e riconsiderare le modalità di partecipazione alle attività scolastiche

- orientativo: consente di aumentare la consapevolezza di sé e di accrescere la capacità di decisionale.

Alla fine del quadrimestre, in sede di scrutinio intermedio saranno valutati:

- la capacità di organizzare lo studio in modo autonomo e insieme coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti;
- la comprensione e la padronanza dei contenuti e delle attività oggetto dei programmi svolti
- la costanza nell'interesse e nell'impegno;
- il comportamento.

Alla fine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, saranno valutati:

1. la comprensione e la padronanza dei contenuti e delle attività oggetto dei programmi svolti, necessari per affrontare, con maggiore consapevolezza e autonomia, la programmazione dell'anno successivo
2. il superamento di apprendimenti lacunosi e superficiali (recupero in itinere)
3. la partecipazione alle attività di sostegno e di recupero
4. l'andamento ed il risultato finale delle attività di extracurricolari e di alternanza scuola lavoro (nel secondo biennio e nel quinto anno)
5. il comportamento.

MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

Ai sensi dell' Articolo 6, comma 2 dell'O.M. n° 350 del 2/5/2018, durante il percorso formativo del corrente anno scolastico è stato attivato l'insegnamento di unadisciplina non linguistica (DNL), secondo la metodologia CLIL con il supporto di un insegnante di lingua inglese. A tale scopo è stato elaborato e svolto il seguente modulo interdisciplinare CLIL di Matematica.

- **Cost determination;**
- **Supply and demand.**

PROCEDURE nella DIDATTICA A DISTANZA

Organizzazione dell'attività didattica

Nell'organizzare l'attività didattica a distanza è necessario rimodulare, oltre alla programmazione di classe, le esigenze dei docenti, anche un prospetto o un orario settimanale di lezione; sono distinte le due tipologie di attività che caratterizzano la DaD:

1. attività sincrona;
2. attività asincrona.

La scansione delle attività

La scansione dell'attività è stata eseguita a fasi:

Fase 1: sincrona: presentazione, spiegazione di un argomento e indicazione delle consegne.

Fase 2: asincrona: lo studente prepara e approfondisce

Fase 3: sincrona: restituzione in classe, ma anche a piccoli gruppi con eventuale valutazione.

Attività sincrona:

video chat con tutta la classe, videolezione per tutta la classe con utilizzo di piattaforma digitale, attività sincrone svolte.

Tra le attività sincrone sono stati previsti i percorsi di verifica con consequenziale valutazione.

Le attività asincrone sono state organizzate avendo cura di evitare che lo studente trascorresse troppo tempo davanti ad un monitor. È stata evitata l'interazione continua docente/studente in tutte le 18 ore di servizio.

Per i licei è stata prevista la seguente articolazione:

- lezioni in videoconferenza per circa 30 minuti;
- la restante parte di ogni ora è stata dedicata a chiarimenti, approfondimenti e potenziamento nonché consegna o analisi dei compiti assegnati.

Attività asincrona:

Sono state tutte le attività che hanno previsto il recapito agli studenti di compiti e di materiali per il loro svolgimento. Il tempo dedicato all'attività dello studente è stato commisurato al peso della disciplina. Si è proposto il seguente semplice parametro di riferimento: per ogni ora settimanale della propria disciplina prevedere come impegno di lavoro richiesto circa 20/30 minuti. Di norma l'impegno richiesto è stato vagliato alle ore non svolte in modalità sincrona.

I **docenti di scienze motorie** hanno avuto l'accortezza di curare, unicamente, gli argomenti teorici considerata l'impossibilità di fare lezioni in palestra o hanno suggerito, attraverso anche video o tutorial, esercizi da fare in casa/giardino privato o in altri ambienti sicuri nel rispetto delle indicazioni di legge.

I **docenti di laboratorio** sono stati impegnati nella presentazione di attività, video/tutorial e correzione degli elaborati.

Presenze

E' stata ribadita la validità dell'anno in corso in deroga ai 200 gg effettivi, per cui le assenze segnate hanno rappresentato soltanto la funzione di verificare e comunicare alle famiglie la partecipazione, da parte degli studenti, alle attività della DaD.

Verifiche e valutazione

Si è tenuta in debita considerazione la [Nota Ministeriale del 17 marzo 2020](#): “[..] Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, mapiù ancor del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. [...]”

Anche nella Valutazione a Distanza è stato necessario dedicare la massima attenzione ai seguenti aspetti:

- gli “errori” non sono stati considerati come elementi sanzionatori, ma come fattori di rilievo e di suggerimento all’alunno, affinché si correggesse e potesse migliorare il suo apprendimento;
- i voti assegnati periodicamente sono da riferirsi solo a singole prestazioni e non a valutazione complessiva per lo sviluppo dell’identità personale dell’alunno;
- prima di ogni verifica son stati informati gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di auto- valutarsi e di correggere gli errori;
- in fase di scrutinio, la valutazione finale è stata comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti in itinere considerando i progressi nell’apprendimento.

Criteri e modalità di verifica:

Per l’attività didattica anche la verifica è stata ritenuta di tipo sincrono e asincrono.

Il collegio docenti e i consigli di classe in questa fase di emergenza hanno considerato che appartenga alla libertà di insegnamento del docente, secondo le necessità della sua didattica, scegliere le modalità di verifica.

Verifiche in modalità sincrona:

a) verifiche orali:

1. con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe partecipante alla riunione: lo studente sottoposto a verifica ha avuto la webcam accesa, guardando dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente;
2. esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) Verifiche scritte:

1. Compiti a tempo su piattaforma, Moduli di Google o un altro deitanti tool possibili;
2. Produzioni a tempo: saggi, relazioni, produzione di testi, esercizi, simulazioni di esame.

Verifiche in modalità asincrona:

Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che è stato poi approfondito in sincrono: in sede di videoconferenza il docente ha chiesto allo studente ragione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto a distanza: la formula di verifica si è configurata, quindi, come forma ibrida (scritto +orale).

Principi didattici e educativi

La scuola ha previsto che non c'è distinzione tra prove scritte e prove orali.

Nella valutazione sommativa di fine anno, si sono valutati sia gli aspetti riferibili al conseguimento degli obiettivi educativi/formativi, come stabiliti dai diversi dipartimenti disciplinari, sia gli aspetti riferibili alle competenze delle attività didattiche a distanza, così schematizzate:

Indicatori valutazione sommativa (valutazione finale)

1. valutazioni formative (sommative in itinere);
2. rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
3. puntualità nel rispetto delle scadenze;
4. cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Tutti gli studenti hanno avuto un congruo numero di valutazioni relative al periodo di didattica online (a cui si aggiungeranno eventuali valutazioni precedenti) e riferite alle prove a distanza. A questi si è aggiunto il voto relativo all'osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza per ogni disciplina.

BES (Disabilità, DSA e altri BES)

Non ha subito alcuna variazione per gli alunni con DSA o altri BES (anche non certificati) l'impiego di strumenti compensativi e misure dispensative inserite nel PDP.

Il comportamento

Nella valutazione del comportamento è stato necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO ("percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"), laddove possibile e nella DaD.

Per gli studenti, che hanno rivelato incertezze e lacune e/o che non hanno recuperato nel primo quadrimestre, è stato effettuato il recupero in itinere. Sono stati assegnati percorsi individualizzati e prove mirate.

Gli studenti impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, connessioni, che per altri motivi come salute) si sono impegnati ad avvertire i coordinatori di classe. Chi non ha frequentato l'attività svolta in sincrono è risultato pertanto assente, ma ha potuto richiedere che gli fosse fornito il materiale di riferimento per svolgere il lavoro e i compiti assegnati secondo la tempistica stabilita dal docente.

Tutela dati personali dei candidati;

Nel comma 2 dell'art.10 dell'O.M. 53/2021 è specificato che nella redazione del documento i Consigli di Classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21.3.2017.

ARGOMENTI ASSEGNATI AI CANDIDATI (O.M. n°53 del 3/3/2021, art.10, comma 1, lett.a)

Il Consiglio di Classe, verbale n° 124 del 22 Aprile 2021, su proposta dei docenti delle discipline caratterizzanti il corso, ha provveduto ad assegnare a ciascun candidato della classe l'argomento relativo alla realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti il corso.

L'argomento è stato assegnato, tenendo conto del percorso personale dell'allievo.

Il Consiglio inoltre, ha provveduto ad indicare a ciascun alunno il docente referente, membro della sottocommissione che ha seguito lo studente nella compilazione dell'elaborato. Il tempo concesso per la compilazione è quello indicato nell'O.M. citata, cioè dal 30 Aprile al 31 Maggio .

L'elaborato scritto in una tipologia e forma coerenti alle materie stesse è integrato in una prospettiva multidisciplinare, dagli apporti di altre discipline o competenze individuali presenti nel curriculum dello studente e dell'esperienza del PCTO svolta nel percorso di studi.

L'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica, includendo in copia anche l'indirizzo dell'istituzione scolastica.

Gli argomenti scelti dai docenti delle materie caratterizzanti il corso vengono trascritti di seguito, distinti ognuno con una lettera dell'alfabeto:

ARGOMENTO (O.M. 53/21 art.10 comma 1, lett. a)	Lettera distintiva dell'argomento
Lineamenti della moderna impresa industriale	A
La pianificazione strategica ed il business plan	B
I costi nelle imprese industriali e la BREAK EVEN ANALYSIS	C
Il controllo di gestione ed il budget	D
La contabilità generale e le scritture contabili di preparazione al bilancio d'esercizio	E
Il bilancio d'esercizio	F
La riclassificazione del bilancio d'esercizio	G
L'analisi economica di bilancio per indici	H

La fiscalità d'impresa	I
Io bilancio sociale ed ambientale	L
La banca nel sistema economico italiano ed europeo	M
L'analisi della struttura patrimoniale del bilancio d'esercizio	N
La gestione strategica nell'impresa industriale	O

Ognuno degli argomenti di cui sopra, ai sensi dell'O.M. n°53/21, art10, comma 1, lett.a, viene assegnato a ciascuno studente rispettando l'ordine dell'elenco alfabetico dei candidati della classe, e, ai sensi delle disposizioni vigenti sulla privacy, senza l'indicazione dei nomi e dei cognomi degli stessi:

ELENCO CANDIDATI CORRISPONDENTE ALL'ORDINE ALFABETICO	ARGOMENTO ASSEGNATO
1	A
2	D
3	E
4	M
5	D
6	F
7	N
8	B
9	G
10	E
11	C
12	G
13	B
14	L
15	D
16	A
17	G
18	N
19	I
20	F
21	O
22	A
23	D

24	F
25	M
26	A
27	B
28	G
29	F

Vengono riportati di seguito testi oggetto di studio (O.M. n°53 del 3.3.2021, art.10, comma 1, lett.b).

Lingua e lett.ra Italiana

IL SECONDO OTTOCENTO

- 1) Le linee generali della cultura italiana ed europeo nella seconda metà dell'800: **Positivismo** e **Naturalismo** in Francia. Il **Verismo** in Italia (Giovanni Verga).
- 2) **Giovanni Verga** (Profilo biografico. L'evoluzione poetica: il periodo preverista. La svolta: *Nedda*. L'adesione al Verismo. La tecnica narrativa e la posizione ideologica.
 - 2.1 *I Malavoglia* (la trama; le caratteristiche dell'opera; la lingua; l'ideologia)
 - 2.2 *Mastro Don Gesualdo* (la trama; le strategie narrative)

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- 3) **Decadentismo** e la poetica Decadente. Contenuti e forme del romanzo decadente. Il quadro europeo e italiano. **Estetismo** e **Simbolismo**, caratteri e forme.
- 4) **Charles Baudelaire** (profilo biografico e poetica)
 - 4.1 I fiori del male – *Corrispondenze; L'Albatros*
- 5) **Giovanni Pascoli** (profilo biografico. La visione del mondo e la poetica del “fanciullino”. Lo sperimentalismo stilistico di Pascoli.)
 - 5.1 *Myrica* – *X Agosto, L'assiuolo*
 - 5.2 Canti di Castelvecchio – *Il gelsomino notturno*
 - 5.3 *Il Fanciullino* (struttura e trama)
- 6) **Gabriele D'Annunzio** (Profilo biografico. La poetica. Il concetto di superuomo d'annunziano. Il panismo)
 - 6.1 *Il piacere* – struttura e trama
 - 6.2 *Alcyone*– *La sera Fiesolana*

La pioggia nel pineto
I pastori

IL PRIMO NOVECENTO

- 7) Le **Avanguardie storiche**.
- 8) Il **Futurismo** ideologia del movimento, caratteri e stile della produzione letteraria.
- 9) **Filippo Tommaso Marinetti** (Profilo biografico. L'ideologia) - *Il Manifesto futurista*.
- 10) **L'età della "crisi"**. La cultura filosofica. La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicoanalisi.
L'attività letteraria
- 11) **Italo Svevo** (Profilo biografico. L'attività letteraria, la trilogia *Una vita e Senilità*. La figura dell'inetto)
 - 10.1 *La coscienza di Zeno* - la trama, la struttura del romanzo, i temi
- 12) **Luigi Pirandello** (Profilo biografico. La visione del mondo. La poetica)
 - 11.1 *L'umorismo* – Contrasto tra comicità e umorismo. Il sentimento del contrario
 - 11.2 *Uno, nessuno, centomila* - La trama, la struttura del romanzo, i temi
 - 11.3 *Il fu Mattia Pascal* – La trama, la struttura del romanzo, i temi

TRA LE DUE GUERRE

- 13) **L'Ermetismo** La poesia in Italia. Lo stile ermetico. La poesia "pura" e la poesia "metafisica".
- 14) **Salvatore Quasimodo** – *Ed è subito sera*
- 15) **Giuseppe Ungaretti** – (Profilo biografico. L'attività letteraria. Linee fondamentali della poetica).
 - 14.1 *L'Allegria* – "Veglia"; "Soldati"
- 16) **Eugenio Montale**(la visione del mondo e i temi delle prime tre raccolte. I caratteri della poesia e la tecnica del "correlativo oggettivo").
 - 15.1 *Ossi di seppia* – "Meriggiare pallido e assorto"
 - 15.2 *Ossi di seppia* – "Spesso il male di vivere ho incontrato".
- 16) **Primo Levi** (Profilo biografico. L'attività letteraria. L'ideologia)
 - 16.1 *Se questo è un uomo*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B, indirizzo A.F.M., si compone di 29 allievi: 19 ragazzi e 10 ragazze.

In classe sono presente alcuni alunni per cui è stato redatto un PDP.

Dal punto di vista comportamentale e delle relazioni umane, benché la maggior parte della classe si sia sempre mantenuta rispettosa del regolamento scolastico, vanno segnalati alcuni studenti che nel corso dell'anno hanno mancato di regolarità nella frequenza.

La scolaresca è nel profitto frazionabile in tre fasce distinte. Alcuni alunni possiedono una buona preparazione di base e discrete capacità personali e si impegnano con continuità; una larga parte della classe mostra competenze e conoscenze su un livello quasi discreto ed è disponibile all'impegno, pur mostrando qualche difficoltà nella rielaborazione critica dei contenuti; un esiguo numero di allievi ha evidenziato una preparazione di base di livello sufficiente.

Diverse sono state le strategie didattiche sperimentate per il miglioramento dell'offerta formativa e per favorire la crescita del processo di apprendimento in ciascuno degli alunni, attraverso una personalizzazione dei percorsi didattici e una valorizzazione delle singole specificità.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il MIUR con l'O.M. n°53 del 3/3/2021 ha stabilito, per quest'anno 2020/2021, a causa del contagio epidemiologico, la necessità di fissare in punti 60 i crediti scolastici acquisiti dallo studente nel secondo biennio e quinto anno, così distribuiti:

18 (III anno)

20 (IV anno)

22 (V anno)

e di affidare alla sottocommissione di assegnare un punteggio massimo di 40 per la valutazione del colloquio.

I punteggi dei crediti scolastici del 3° e del 4° anno sono stati ricalcolati in base alle tabelle A e B dell'Allegato A all'O.M. n°53/21. Mentre quelli del 5° anno sono attribuiti in base alla tabella C. Le tre tabelle vengono riportate di seguito. Per gli alunni che hanno frequentato nell'a.s. 2019/2020 la classe 4°, non avendo riportato nello scrutinio finale insufficienze, il Consiglio di classe non attribuisce nessun credito aggiuntivo.

Allegato A

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

CANDIDATI ESTERNI

I candidati esterni assegnati dal MIUR Lazio all'istituto paritario Kennedy di Frascati sostengono gli esami preliminari, in presenza, di cui all'art.14, comma 2, del D.Lgs. 13/4/2017, n°62, nel mese di Maggio 2021, come disciplinato dall'art.5 dell'O.M. 53/21.

In base all'art.4 dell' O.M. citata, oltre al superamento dell'esame preliminare, i candidati esterni devono soddisfare i seguenti requisiti:

- Compiere il diciannovesimo anno di età nell'anno solare in cui si svolge l'esame (2021) e “aver adempiuto all'obbligo di istruzione “;
- Aver acquisito il diploma di scuola secondaria di primo grado (scuola media);
- Aver ottenuto il titolo conseguito al termine di un corso di studi d'istruzione superiore “ di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o in possesso di diploma professionale di tecnico”;
- Aver cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso entro e non oltre il 15 Marzo 2021.

I candidati esterni che soddisfano i requisiti di cui sopra e che superano l'esame preliminare sostengono la maturità 2021 con le stesse modalità di svolgimento dei maturandi interni.

Ai candidati esterni sono stati assegnati dal consiglio di classe competente gli argomenti per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti il corso, oggetto del colloquio di cui all'art 18, comma 1, lettera a, compito vanificato se il candidato non supera l'esame preliminare.

Il consiglio di classe ha assegnato i seguenti argomenti ai candidati esterni sempre nel rispetto dell'ordine alfabetico.

ELENCO CANDIDATI ESTERNI (individuati con codice fiscale)	ARGOMENTO ASSEGNATO
MNTMTN94C48D773P	G
BLGFBA03C21H501K	C
CLBDVD01P16H501V	L
MDLNDR83P10H501F	C
RCHDRD02R13G752P	D
TLMMRC91A29D773P	M

Per i candidati esterni, il credito scolastico è attribuito in base all'art. 11, comma 7 dell'O.M.

53/2021, utilizzando la tabella C della classe V:

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per le classi terza e quarta viene utilizzata la tabella D, come previsto dai commi 2 e 5 lett. c:

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Delibera del Collegio Docenti
Verbale n°9 dell' 8 Maggio 2021

Delibera del Consiglio di Istituto
verbale n°6 del 10 Maggio 2021

IL CADE

RELAZIONI FINALI:

Gli insegnanti, sulla relazione finale e sui programmi didattici, sono dispensati da apporre la firma autografa ai sensi del D.L. n°52 del 24/04/2021 allegato 2.6; così anche gli studenti sui programmi didattici.